

Anno Scolastico 2016/2017

Nell'ambito del progetto della Scuola Primaria:



PROGETTO DIDATTICO

CLASSE IV sezione A

CLASSE IV sezione B

Maestre Barbara e Anna

PROGETTO ORTO DIDATTICO

L'orto: un'Arte

PREMESSA

Jean Piaget

sosteneva che un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale – con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale – è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino.

L'orto a scuola. Perché?

Coltivare è un gesto antico. Coltivare un orto a scuola è coltivare dei “saperi”, un modo per imparare a conoscere il proprio territorio. Nella scuola l'orto permette di imparare “facendo”, di sviluppare la manualità, il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità.

L'orto permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. Esso rappresenta uno strumento di educazione ecologica. Gli alunni, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare.

L'orto permette di:

- Conoscere alcune piante, ortaggi e fiori,
- osservare la nascita e la crescita di ortaggi che mangiamo tutti i giorni,
- imparare a mangiare più frutta e verdura,
- capire che si può coltivare in modo biologico i vegetali di cui ci nutriamo,
- comprendere che non siamo solo consumatori, ma che possiamo anche essere produttori di alcuni cibi che mangiamo.

Finalità

La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una giusta educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica.

Attraverso le varie attività nell'orto, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale e alimentare affinché sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli.

Far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali quali sono un orto e un giardino, richiede impegno costante e capacità esecutive prolungate nel tempo.

Il progetto di un laboratorio di orticoltura e giardinaggio è per gli alunni uno strumento per affrontare il tema di un corretto rapporto con l'ambiente.

Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita.

Obiettivi

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (tecniche di coltivazione, metodi antichi tramandati dai nonni...).
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, semina, crescita...).
- Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni).
- Facilitare e promuovere esperienze inclusive fra diversamente abili e normodotati. L'inserimento in una situazione lavorativa reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia soprattutto in soggetti con difficoltà.
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali.
- Capire l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menu quotidiano.

L'ORTO... SULLA CARTA



I vasi sono lunghi 100 cm., larghi 40 cm. e profondi 38 cm.
Ciascuno è munito di sottovaso

COSA C'E' NEL NOSTRO ORTO

PIANTE AROMATICHE: basilico, prezzemolo, menta...

VERDURA: insalata, pomodori, zucchine, fagiolini, patate, carote...

FRUTTA: fragole, lamponi, mirtilli...

FIORI: margherite, bulbi vari, gigli, belle di notte...

IL COMPOST DELL'ORTO

La compostiera è un contenitore in plastica in cui si depositano gli scarti alimentari e viene prodotto il compost, cioè il concime biologico

Per fare il compost servono:

- Scarti di frutta e verdura
- Gusci d'uovo
- Fondi del caffè
- Ecc.

LE PAROLE DELL'ORTO

COMPOST: concime biologico realizzato con scarto alimentare e vegetali

COLTIVAZIONE BIOLOGICA: coltivazione senza l'utilizzo di prodotti chimici

GERMINAZIONE: sviluppo della pianta dal seme

SEMENZAIO: vivaio in cui si gettano i semi di piante che in seguito saranno trapiantate

SEMENZA: semi

PACCIAME: ammasso vegetale, secco o guasto come rami, foglie

POTATURA: insieme di rami che vengono tagliati quando si pota

VIVAIO: appezzamento di terreno destinato alla semina ed alla coltivazione di piccole piante che in seguito vengono trapiantate

TRAPIANTO: operazione mediante la quale le piante vengono travasate, prelevate con tutte le radici dal luogo dove sono germogliate ad un altro luogo dove completeranno il loro ciclo vitale

BULBO: fusto sotterraneo a forma tondeggiante

FERTILIZZANTE: sostanza che rende fertile il terreno, aumenta la produttività, concime

CONCIME: sostanza che rende fertile il terreno, fertilizzante

CONCIMAIA: luogo dove si accumula il concime organico, letamaio

LETAME: paglia e sterco degli animali, usato come concime naturale

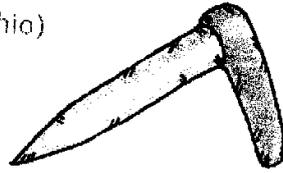
SERRA: capannone con pareti e tetto costruito negli orti per riparare le coltivazioni dal gelo e dal freddo durante l'inverno

GLI ATTREZZI DELL'ORTO

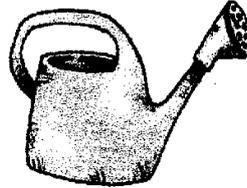
Zappa per completare il lavoro della vanga e frantumare le zolle o per piccoli lavori di pulizia fra le file



Foraterra (anche detto cavicchio) per fare i buchi



Annaffiatoio per irrigare



Forca e vanga per dissodare la terra e rivoltarla



Rastrello per rendere uniforme il letto di semina



Conda per tracciare le file



PREVENTIVO

Per la realizzazione del progetto si è preventivata la quota di € 20,00 per alunno che vi preghiamo di consegnarci in busta chiusa nel diario entro metà ottobre.

Grazie!